

# La ossigeno-ozonoterapia

Già utilizzata da anni, di recente si è largamente diffusa affermandosi come potente strumento terapeutico.

dott. Pellegrino Frasca Master di II liv. in Ossigeno-Ozono terapia  
 II Università di Napoli - Ist. di Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva  
 Servizio di Terapia Iperbarica e Ossigeno-Ozono terapia  
 Medico Chirurgo del Centro di Fisiokinesiterapia "Biosalus" di Serino (AV)

L'ozono, molecola triatomica dell'ossigeno, oltre ai noti utilizzi a livello industriale, da oltre un cinquantennio viene usato in campo medico in varie condizioni cliniche. L'ossigeno-ozono terapia infatti per la sua attività antinfiammatoria, analgica, antibatterica, antimicotica ed antivirale, viene usata in campo clinico per la cura di: **complicanze del piede diabetico, ischemia cronica degli arti\*, discopatie\* ed osteopatie degenerative, epatopatie croniche evolutive, malattie dell'apparato respiratorio (asma, riniti, B.P.C.O.)** ed analoghe patologie per le quali a tutt'oggi

non esistono valide terapie. L'attività da me svolta presso l'Ambulatorio di Ossigeno-Ozono terapia diretto dal Prof. Carlo Luongo presso l'Istituto di Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva della II Università degli Studi di Napoli ha permesso di trattare e seguire molti pazienti ottenendo risultati positivi spesso al di là delle nostre aspettative. Sarebbe utile riportare le numerose casistiche e i relativi studi prodotti presso l'Istituto, ma lo spazio dedicato non ci basterebbe. Tecniche di somministrazione:

1) autoemioinfusione: attraverso un prelievo venoso di 200 ml di sangue che viene raccolto in una boccia sterile con ACD a cui viene aggiunto ossigeno-ozono in concentrazioni variabili e successivamente reinfuso;

1) infiltrazioni: consiste nel somministrare ossigeno-ozono nei muscoli, sotto cute, nelle articolazioni, ecc.

2) Insufflazioni: nelle cavità virtuali (vaginale e rettale).

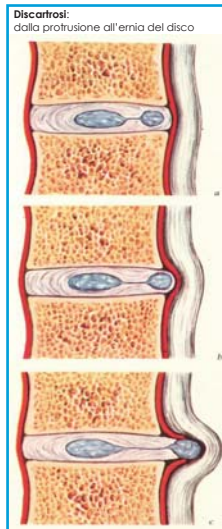
3) Applicazione topica: mediante coppe o sacchetti, con somministrazione di flusso continuo della miscela di ossigeno-ozono. Il ciclo terapeutico prevede somministrazioni mono e/o bisettimanali ad esclusione dell'applicazione topica.



La cura completa per tutte le patologie va da un minimo di 15 ad un massimo di 25 trattamenti, con poche eccezioni. Il tempo di durata di ogni singola terapia va da 5 a 20 minuti. Un altro importante campo di applicazione dell'ozono è quello della medicina estetica, infatti sfruttando la capacità lipolitica, antiedemigena e l'effetto favorevole sul microcircolo si utilizza con successo nella cura della **lipodistrofia (cellulite)**.

Inoltre, è ormai dimostrato scientificamente l'effetto dell'ozono di rendere più sensibili alla radioterapia alcuni tumori ipossici. L'azione battericida, fungicida e virustatica rende l'ozono efficace nel trattamento di: Epatiti, **herpes simplex\***, herpes zoster, vaginiti ed uretriti specifiche ed aspecifiche.

E' da poco che la Regione Lombardia, prima in Italia ha ammesso l'ossigeno-ozono terapia fra le prestazioni specialistiche ambulatoriali per le piaghe da decubito e per le ulcere in pazienti diabetici. Tanti sono gli atleti, anche molto famosi, del calcio, della palla a volo, della formula 1, ecc che fanno ricorso all'ozonoterapia per la cura di varie affezioni infiammatorie da traumatismo sportivo. ■



**Centro Biosalus**

**Fisioterapia**

Via Fiume Sabato, 41 - 83028 Serino (Av)

Tel. 0825 592612 - 348 7674960

Fax 0825 592612 - e-mail: info@biosalus.info

- > Ionoforesi
- > Diadinamiche
- > Interferenziali
- > Correnti di Kotz
- > Rettangolari
- > Esponenziali
- > T.E.N.S.
- > Laserterapia
- > Magnetoterapia
- > Ultrasuoni
- > Radarterapia
- > Massoterapia
- > Trazioni cervicali
- > Riabilitazione post-chirurgica
- > Mesoterapia
- > Visite specialistiche di Ortopedia
- > Ossigeno-ozonoterapia